

REGIONE ABRUZZO

**LINEE DI INDIRIZZO PER
LA SELEZIONE DI PROGETTI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TURISMO ESPERIENZIALE**

Dotazione finanziaria € 300.000,00

Articolo 1

Contesto e finalità dell'Avviso

1. Il quadro di riferimento strategico-programmatico, ai fini dell'elaborazione del presente Avviso è il seguente:

- D.M. 10 giugno 2021, recante "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale La DGR n. 324 del 18/05/2018 avente ad oggetto "L.R. 12.01.2018, n. 3. Approvazione Linee Guida regionali per la realizzazione di un nuovo Sistema Informativo Turistico di Destinazione (D.I.S.) e Manuale delle procedure".

- DGR n. 323 del 15.06.2020 recante "NUOVE PROSPETTIVE PER L'OFFERTA TURISTICA REGIONALE DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA DETERMINATA DAL COVID-19" con la quale, in considerazione degli effetti negativi determinati dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 sulla intera filiera del turismo è stato approvato un documento sulla rinnovata strategia della promozione, della comunicazione e delle politiche turistiche regionali.

- D.G.R. n. 788 del 16 ottobre 2018, che approva il documento attuativo del Sistema regionale di Certificazione degli apprendimenti, in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.vo n. 13/2013 e al D.M. 30 giugno 2015.

2. Il presente Avviso è volto alla individuazione di criteri e modalità di selezione dei soggetti attuatori dei corsi di formazione per il profilo professionale di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili" in attuazione dell'art. 6, comma 1 del D.M. 10/2021 ed in conformità al Sistema regionale di certificazione degli apprendimenti, approvato con D.G.R. n. 788 del 16 ottobre 2018 ed allo standard minimo di percorso formativo conseguente all'aggiornamento del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili coerente con gli elementi individuati nella Tabella relativa al nuovo profilo di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili" .

3. Ai fini del presente avviso, tenuto conto delle disposizioni di cui al DM 10.06.2021, si definiscono:

- a) Beneficiari: i soggetti attuatori individuati dall'art. 4, comma 1 del DM 10.06.2021;
- b) Destinatari: gli operatori residenti nella Regione Abruzzo in possesso dei requisiti specificati all'art. 4.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria necessaria all'attuazione del presente Avviso è pari a 300.000,00 a valere sul Fondo sperimentale istituito con D.M. 10 giugno 2021.
2. Sono finanziati progetti formativi, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna delle annualità 2021 e 2022, volti alla qualificazione di n. 50 operatori con il profilo di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili".
3. Il valore della sovvenzione è calcolato attraverso il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi, di cui all'Allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017, secondo le indicazioni di cui al successivo comma 3. 3. Le attività sono finanziate con le seguenti Unità di Costo Standard:
 - docenti di fascia A: € 146,25 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo;
 - docenti di fascia B: € 117,00 ora/corso ed € 0,80 ora/corso/allievo.

Articolo 3

Soggetti proponenti ed attuatori

1. Possono presentare i progetti formativi, anche in cooperazione tra loro, ovvero con soggetti privati gli organismi di formazione accreditati per la Macrotipologia Formazione Superiore e Formazione

Continua, ai sensi della vigente disciplina regionale, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e le Università della Regione Abruzzo.

2. Nel caso in cui il progetto è presentato in forma aggregata deve essere individuato un soggetto capofila referente unico delle attività e della rendicontazione complessiva.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare un solo progetto formativo.

Art. 4

I destinatari dei corsi di formazione

1. Il corso di formazione è rivolto ai destinatari residenti in Abruzzo, in possesso dei requisiti di cui allo standard minimo di percorso formativo approvato con D.D. n. _____ del _____.
2. I percorsi attivati devono essere realizzati esclusivamente con il finanziamento pubblico previsto dal presente avviso. I soggetti attuatori non possono richiedere alcun contributo agli allievi.

Articolo 4

Istruttoria candidature e cause di inammissibilità

1. Le candidature pervenute sono esaminate secondo l'ordine cronologico di invio, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica di cui all'art. 5, è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
3. La verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità è effettuata dal Servizio competente.
4. Sono considerate inammissibili le candidature che,
 - con riferimento ai requisiti del proponente:
 - siano presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 3;
 - con riferimento ai requisiti del progetto:
 - non rispettino le caratteristiche e le indicazioni stabilite agli artt. 1 e 3.
5. La Regione Abruzzo applica il principio del soccorso istruttorio ove ne ricorrano le condizioni.
6. L'inammissibilità della candidatura comporta la conclusione del procedimento con rigetto della stessa.
7. In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità, con determinazione dirigenziale, sono approvati e pubblicati sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it gli elenchi delle candidature ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.
8. La pubblicazione degli elenchi delle candidature inammissibili, con relativa motivazione, assolve ogni onere di comunicazione a carico dell'Amministrazione procedente; pertanto, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., entro i dieci giorni successivi a detta pubblicazione, i soggetti esclusi possono presentare eventuali controdeduzioni che saranno riscontrate entro il termine massimo di 30 giorni dalla ricezione.
9. In caso di inammissibilità dell'istanza presentata, l'OdF proponente può presentare una nuova candidatura.
10. Eventuali ricorsi di natura giurisdizionale, devono essere notificati direttamente all'Avvocatura regionale che li inoltra, con richiesta di apposita relazione, al Dipartimento competente. Il Foro competente è il Foro dell'Aquila.

Articolo 5

Modalità di presentazione dei progetti formativi

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, gli Enti proponenti dovranno presentare, **esclusivamente in via telematica**, una istanza alla Regione, compilando il format che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>
2. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID **del legale rappresentante del soggetto beneficiario**.
3. La verifica dei criteri di ricevibilità, consistente nella verifica del rispetto delle modalità di invio della candidatura e della tempistica, di cui al presente articolo è assolta dalla piattaforma di candidatura in modalità automatica.
4. E' applicato il principio del soccorso istruttorio, ove ne ricorrano le condizioni.

Articolo 6

Modalità di partecipazione ai corsi

1. In seguito alla pubblicazione della graduatoria, il competente Servizio regionale predispone ed invia il provvedimento di concessione entro i 15 giorni lavorativi successivi.
2. L'ente attuatore del progetto formativo, entro i 10 giorni successivi, pena la revoca, deve procedere all'invio della comunicazione di avvio attività, compilando il calendario dei corsi con l'indicazione di luogo e date delle attività formative. Eventuali modifiche al calendario dovranno essere tempestivamente comunicate.
3. Gli interventi formativi devono essere conclusi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio, salvo proroga motivata da concedersi solo in conseguenza di eventi obiettivi, circostanziati ed imprevedibili.
4. È consentita la modifica del numero degli allievi purché sia accordata dalla Regione Abruzzo preventiva autorizzazione.

Articolo 7

Modalità di erogazione del finanziamento

1. Le attività sono rimborsate a processo ovvero a rimborso:
 - a) l'ente attuatore può chiedere una anticipazione pari al 40% del valore della quota di finanziamento pubblico concessa. L'anticipazione può essere chiesta dopo l'avvio delle attività, entro il raggiungimento del 30% delle ore/corso, su presentazione di apposita richiesta corredata da garanzia fideiussoria a copertura dell'intero costo pubblico dell'intervento. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80% del valore della quota di finanziamento pubblico.
 - b) In alternativa alla anticipazione può chiedere un primo pagamento a rimborso per una percentuale almeno pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato. Successive domande di rimborso possono essere presentate fino a concorrenza dell'80%.
2. Il saldo è erogato alla conclusione delle attività.
3. I documenti giustificativi delle attività sono i seguenti:
 - a. Registro delle attività;
 - b. Copia della attestazione/certificazione finale per ciascun allievo (esclusivamente per la richiesta di saldo).

4. Ulteriori disposizioni concernenti aspetti di carattere gestionale e finanziario possono, comunque, essere adottate dal competente Servizio con la pubblicazione dell'Avviso di selezione in coerenza con le presenti Linee di indirizzo e con le disposizioni in materia di ammissibilità della spesa di cui.

Articolo 8

Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire i dati e le informazioni relative all'intervento di cui al presente avviso;
 - c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 9
 - d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Articolo 9

Modalità di verifica e controllo

1. Le modalità di rendicontazione e controllo, attuate nelle forme maggiormente semplificate, sono coerenti con quelle previste dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con i relativi manuali attuativi adottati.
2. Il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente avviso sono posti in essere dal competente Servizio regionale
3. La Regione effettua attività di vigilanza in itinere attraverso il Servizio preposto.
4. I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.
5. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13 – Revoca

1. La Regione Abruzzo procede alla revoca della sovvenzione:
 - a) in caso di mancato rispetto dello standard formativo (numero di ore e ai contenuti previsti);
 - b) in caso di mancato invio, nei termini, della comunicazione di inizio attività;
 - c) riscontrata falsità, all'esito delle attività di controllo delle dichiarazioni rese in sede di candidatura ai

sensi del DPR 445/2000

Articolo 14 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.